

Grazie ai trentini, per Andrea e Luca

Dicono che i trentini siano degli orsi. Che siano freddi. Che si interessino poco di quello che sta fuori dal loro orticello. Nel libro dei luoghi comuni, i trentini non vengono descritti con tratti lusinghieri. Se li osservi distrattamente, al lavoro, sull'autobus, al centro commerciale possono dare quest'impressione e se ci parli un attimo, ri-



cevedo un bofonchio come risposta, trovarne magari temporanea conferma. Crosta dura, corazza addosso, scudo di distacco che lascia filtrare poco o nulla di quello che sono.

Poi li trovi a casa, in famiglia, una domenica sera. Piedi nelle ciabatte dopo la doccia, televisore sintonizzato su «90° Minuto»

per vedere i gol di Adriano e cena in dirittura d'arrivo. Squilla il telefono. Due bambini si sono persi nel bosco sopra Ponciach, in val di Cembra. Sono i nostri bambini ma quello squillo li fa diventare un po' anche i loro.

Non sono orsi, i trentini. Non sono crosta, i trentini. Quelli che abbiamo avuto la fortuna e l'onore di conoscere noi, anche se solo di vista, sono uomini di cuore eccezionale. Sono lava che riscalda in una notte da incubo, fredda e buia di paura. Con queste poche righe che vengono dal più profon-

do di noi stessi, ci sia consentito attraverso il giornale, di ringraziarli. Speriamo che questo grazie raggiunga tutti: uomini del soccorso alpino, vigili del fuoco volontari e permanenti, carabinieri, poliziotti, finanzieri e forestali, unità cinofile del Trentino e dell'Alto Adige. Vederli domenica notte muoversi numerosi, attrezzati, coordinati ci ha dato una forza che non immaginavamo di pote avere in un simile frangente.

Lo stesso grazie lo vogliamo rivolgere anche alle decine e decine di persone della valle che a titolo personale, appena saputo del-

la scomparsa di Andrea e Luca sono salite in montagna per cercarli percorrendo autonomamente le strade e i sentieri che conoscono come le loro tasche e per accendere le luci nelle baite in modo da offrire punti di riferimento per i nostri figli e ristori volanti per le squadre di soccorso.

Grazie a tutti, rimarrete per sempre nei nostri cuori

Ida e Herman Lorenzi

Ponciach

Giorgia e Michele Ceschini

Cognola